Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 66 del 20 marzo 1990 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 20 marzo 1990 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 18

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1990.

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata.

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1990.

Modificazioni al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente programmi e prove di esame per le classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata.

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1990.

Ulteriore integrazione al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata relativamente alle scuole ed istituti di istruzione secondaria della provincia di Bolzano.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 13 gennaio 1990.

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 20 maggio 1982, n. 270;

Vista la legge 31 gennaio 1983, n. 25, recante norme sulla regolamentazione dell'esercizio dell'attività di «tecnico di radiologia medica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1988, n. 566, art. 2 con il quale sono state modificate le denominazioni dei brevetti di ufficiale di rotta e di pilota di aerodina;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente «Nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata» (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 15 ottobre 1982) e successive integrazioni e modificazioni di cui ai decreti ministeriali 16 novembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 22 novembre 1982), 15 febbraio 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 17 febbraio 1983), 8 maggio 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 19 maggio 1984), 28 dicembre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio 1985), 5 luglio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 1986), 30 marzo 1987 e 10 aprile 1987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'11 maggio 1987), 30 maggio 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 16 giugno 1988), 22 agosto 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 9 settembre 1988) e 18 luglio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1989);

Considerata l'opportunità di operare, nel settore dell'insegnamento artistico, accorpamenti per classi omogenee di concorso in modo da determinare un collegamento più stretto tra le cattedre ed i rispettivi laboratori;

Ritenuta pertanto la necessità di apportare modifiche alle tabelle *A*, *B*, *C* e *D* allegate al sopracitato decreto ministeriale 3 settembre 1982, e sue modificazioni ed integrazioni, nonché di prevedere una ulteriore tavola di corrispondenza per le classi di concorso a posti di arte applicata;

Udito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

La *tabella A*, allegata al decreto ministeriale 3 settembre 1982 e sue modificazioni ed integrazioni citati in premessa, è così ulteriormente modificata:

a) le classi di concorso a cattedre XIII - Arti della rilegatoria e del restauro del libro e XXXI - Disegno e stile dei caratteri sono soppresse e tutti i relativi insegnamenti o parte di essi sono inclusi nella classe di concorso XIV che assume la denominazione «Arte della stampa e del restauro del libro».

La classe di concorso a cattedre CVIII - Tecnologia per le arti grafiche e della stampa è soppressa e i relativi insegnamenti sono inclusi nella classe di concorso XCIX - Tecnologia delle arti applicate.

La classe di concorso CIX - Tecnologia radiologica è soppressa;

b) all'elenco delle classi di concorso sono apportate le seguenti modifiche:

XIII - Arti della rilegatoria e restauro del libro: leggasi «soppressa»;

XIV - Arte della stampa: leggasi «Arte della stampa e del restauro del libro»;

XXXI - Disegno e stile dei caratteri: leggasi «soppressa»;

CVIII - Tecnologia per le arti grafiche e della stampa: leggasi «soppressa»;

CIX - Tecnologia radiologica: leggasi «soppressa»;

c) le classi di concorso a cattedre II, III, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIV, XXVII, XCVIII, XCIX, sono modificate per quanto attiene alla denominazione e/o ai titoli di ammissione e/o agli insegnamenti relativi alla classe di concorso e/o al diploma di abilitazione corrispondente secondo le indicazioni contenute nell'*allegato 1*, che fa parte integrante del presente decreto;

d) classe XXIV - Discipline geometriche, architettoniche e arredamento.

Nella colonna 2, la nota 1 relativa alla laurea in architettura è così modificata: «Detta laurea é titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di geometria descrittiva»;

e) classe LXXX - Navigazione aerea e meteorologia aeronautica.

Nella colonna 2, i titoli di «brevetto di navigatore di I e di II classe» e di «pilota civile di II classe» sono rispettivamente modificati in «licenza di navigatore» e in «licenza di pilota privato di velivolo».

Art. 2.

La *tabella B*, allegata al soprarichiamato decreto ministeriale 3 settembre 1982 e sue modificazioni e integrazioni, a seguito delle modifiche delle classi di concorso di cui ai punti *a)* e *b)* del precedente art. 1, è a sua volta modificata secondo il prospetto *allegato 2* ~~che fa~~ parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La *tabella C*, allegata al già citato decreto ministeriale 3 settembre 1982, è così modificata:

a) la classe di concorso XIV - Esercitazioni di tecnica di radiologia medica è soppressa e l'elenco delle classi di concorso a posti di insegnante tecnico-pratico è modificato di conseguenza.

Art. 4.

La *tabella D*, allegata al decreto ministeriale 3 settembre 1982 e sue modificazioni ed integrazioni citati in premessa, è rideterminata secondo l'*allegato 3* che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 5.

1. I titoli di studio validi ai fini del reclutamento del personale di ruolo e non di ruolo nelle classi di concorso a cattedre XIII, XXXI e CVIII della *tabella A* annessa al decreto ministeriale 3 settembre 1982, soppresse, conservano la loro validità per l'accesso alle classi di concorso XIV e XCIX come specificato nel precedente art. 1, punto *a)*, purché conseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto. Del pari conservano validità, per l'accesso alle altre classi di concorso modificate di cui all'art. 1, punto *c)*, i titoli di studio previsti dal decreto ministeriale 3 settembre 1982 e successive modificazioni e non più previsti dal presente decreto, purché conseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto stesso.

2. I titoli di studio, compreso, ove richiesto, l'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti professionali e artistici, validi ai fini del reclutamento del personale di ruolo e non di ruolo nei posti di arte applicata della *tabella D* annessa al decreto ministeriale 3 settembre 1982, conservano la loro validità per l'accesso alle classi di concorso di cui alla nuova *tabella D*, allegata al presente decreto, secondo la *tavola di corrispondenza*, purchè conseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 6.

Ai fini della formulazione delle dotazioni organiche del personale docente e dei conseguenti movimenti e nomine di detto personale, nonché ai fini della formulazione delle graduatorie relative al reclutamento del personale docente non di ruolo, il presente decreto entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 1991-92.

Roma, addì 13 gennaio 1990

Il Ministro: MATTARELLA

ALLEGATO 1

Tabella A

Classe di concorso	Titoli di ammissione al concorso	Insegnamenti relativi alla classe di concorso	Diploma di abilitazione corrispondente
II. — Arte del disegno animato	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a: 1) diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nella sezione di disegno animato; 2) diploma di tecnico della cinematografia e della televisione della corrispondente specializzazione (1).	Composizione visiva; Grafica cinematografica e televisiva e laboratorio; Disegno animato e laboratorio negli istituti professionali. Disegno animato con la direzione del laboratorio e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione di disegno animato negli istituti d'arte.	Diploma di arte del disegno animato
III. — Arte del tessuto	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purchè congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguito nella sezione di arte del tessuto o del merletto e ricamo (1).	Arte del tessuto con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Arte del tessuto per la decorazione e l'arredo della chiesa con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Merletto e ricamo con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Decorazione pittorica con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale (decorazione su tela e stoffa); Disegno dal vero con la direzione dei laboratori della sezione dell'arte del tessuto e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione arte del tessuto negli istituti d'arte. Disegno e storia della tessitura negli istituti professionali.	Diploma di arte del tessuto

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* A

Classe di concorso	Titoli di ammissione al concorso	Insegnamenti relativi alla classe di concorso	Diploma di abilitazione corrispondente
IV. — Arte del vetro	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguito nella sezione di arte del vetro o arte del vetro e del cristallo (1).	Lavorazione artistica del vetro e del cristallo con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione del vetro negli istituti d'arte.	Diploma di arte del vetro
V. — Arte della ceramica	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte della ceramica, tecnologia ceramica, arte del gres, arte dei rivestimenti ceramici edilizi, arte della porcellana (1).	Arte della ceramica con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Disegno professionale ceramico (artistico); Decorazione ceramica con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Disegno professionale per il gres con la direzione dei laboratori; Disegno professionale per la porcellana con la direzione dei relativi laboratori; Disegno professionale per i rivestimenti ceramici edilizi con la direzione dei relativi laboratori; Progettazione nella sezione arte della ceramica negli istituti d'arte.	Diploma di arte della ceramica
VI. — Arte della fotografia	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a: 1) diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte della fotografia; arte della fotografia artistica; 2) diploma di tecnico della cinematografia e della televisione della corrispondente specializzazione (1).	Fotografia artistica con la direzione dei relativi laboratori; Progettazione nella sezione arte della fotografia negli istituti d'arte.	Diploma di arte della fotografia
VII. — Arte della grafica pubblicitaria	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a: 1) diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte della grafica pubblicitaria e della fotografia, arte pubblicitaria; 2) diploma di tecnico della cinematografia e della televisione della corrispondente specializzazione; 3) diploma di maturità professionale per tecnico della grafica e della pubblicità o di grafica pubblicitaria, grafica pubblicitaria e della fotografia (1).	Arte pubblicitaria con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Arte della grafica pubblicitaria con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Arti della grafica pubblicitaria e della fotografia con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione arte della grafica pubblicitaria negli istituti d'arte. Tecnica grafica pubblicitaria; Elementi di progettazione grafica; Tecnica della produzione negli istituti professionali.	Diploma di arte della grafica pubblicitaria

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* A

Classe di concorso	Titoli di ammissione al concorso	Insegnamenti relativi alla classe di concorso	Diploma di abilitazione corrispondente
VIII. — Arte della scenotecnica	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a: 1) diploma di maturità d'arte applicata o diploma di maestro d'arte conseguito nella sezione di scenotecnica; 2) diploma di tecnico della cinematografia e della televisione della corrispondente specializzazione *(1)*.	Scenotecnica con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione di scenotecnica negli istituti d'arte. Scenografia e laboratorio negli Istituti professionali.	Diploma di arte della scenotecnica
X. — Arte dei metalli e dell'oreficeria	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte dei metalli e/o dell'oreficeria, arte dei metalli e dell'oreficeria per la decorazione e l'arredo della chiesa, lavorazione artistica dei metalli o di plastica (sez. metalli) (1).	Arti dei metalli e dell'oreficeria per la decorazione e l'arredamento della chiesa con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Arti dei metalli e dell'oreficeria con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Lavorazione artistica dei metalli con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Plastica con la direzione dei laboratori della sezione dell'arte dei metalli e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione arti dei metalli e/o dell'oreficeria; Arte delle pietre dure con l'insegnamento del relativo disegno professionale; Lavorazione artistica del corallo con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale negli istituti d'arte. Disegno, plastica, composizione orafa e storia dell'arte negli istituti professionali.	Diploma di arte dei metalli e dell'oreficeria
XI. — Arte della grafica e dell'incisione	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte della grafica e dell'incisione, incisione grafica, incisione calcografica, incisione litografica, incisione xilografica (1).	Arti grafiche con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Incisione calcografica con la direzione del laboratorio e l'insegnamento della storia della calcografia; Incisione xilografica con la direzione del laboratorio e l'insegnamento della storia della xilografia; Incisione litografica con la direzione del laboratorio e l'insegnamento della storia della litografia; Disegno dal vero e di composizione illustrativa per la calcografia; Disegno dal vero e di composizione illustrativa per la litografia; Disegno dal vero e di composizione illustrativa per la xilografia; Progettazione nella sezione arti della grafica negli istituti d'arte.	Diploma di arte della grafica e dell'incisione

(1) Purchè il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* A

Classe di concorso	Titoli di ammissione al concorso	Insegnamenti relativi alla classe di concorso	Diploma di abilitazione corrispondente
XII. — Arte della moda e del costume	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a: 1) diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: arte della moda e del costume, disegno di illustrazione e di moda per il costume, o di moda e costume teatrale, o disegno di moda e del costume; 2) diploma di maturità professionale per disegnatrice stilista di moda (1).	Moda e costume teatrale; Disegno di illustrazione e di moda per il costume con la direzione degli annessi laboratori; Disegno di moda e del costume con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale: Progettazione nella sezione arti della moda e del costume negli istituti d'arte. Disegno e storia del costume negli istituti professionali.	Diploma di arte della moda e del costume
XIV. — Arte della stampa e del restauro del libro	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: rilegatoria e restauro del libro, arte della stampa, arte della decorazione del libro, arti grafiche, arte della grafica e dell'incisione, arte della tipografia (1).	Rilegatoria artistica e restauro del libro con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Progettazione nella sezione arti della rilegatoria e del restauro del libro; Arti della stampa con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Decorazione del libro con l'obbligo della direzione di un laboratorio; Progettazione nella sezione arti della stampa; Tipografia con la direzione del laboratorio; Disegno e stile dei caratteri con l'obbligo dell'insegnamento della storia della scrittura, dei caratteri e del libro negli istituti d'arte.	Diploma di arte della stampa e del restauro del libro
XXVII. — Discipline plastiche	Diploma di accademia di belle arti del corso di scultura, purché congiunto a diploma di maturità artistica, o a diploma di maturità d'arte applicata, o a diploma di maestro d'arte (1).	Figura e ornato modellato nei licei artistici. Educazione visiva; Decorazione plastica con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Decorazione plastica ed annessa gipsoteca con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Plastica decorativa e figura con l'obbligo della direzione di un laboratorio; Decorazione plastica per la decorazione e l'arredo della chiesa con la direzione dei laboratori e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Lavorazione artistica dell'alabastro con la direzione dei laboratori annessi e l'insegnamento del relativo disegno professionale; Plastica; Plastica per la decorazione e l'arredo della chiesa; Progettazione nella sezione di decorazione negli istituti d'arte. Decorazione, plastica e figura; Plastica di figura e ornato, disegno di figura e di ornato; Comunicazioni visuali negli istituti professionali.	Diploma di discipline plastiche

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* A

Classe di concorso	Titoli di ammissione al concorso	Insegnamenti relativi alla classe di concorso	Diploma di abilitazione corrispondente
XCVIII. — Tecnologia ceramica	Laurea in: chimica industriale; ingegneria chimica; ingegneria delle tecnologie industriali (indirizzo chimico).	Disegno professionale ceramico (tecnico); Tecnologia ceramica con la direzione del laboratorio tecnologico; Tecnologia ceramica con la direzione dei laboratori tecnologici e dei controlli scientifici; Tecnologia ceramica e fisica sperimentale con la direzione dei laboratori; Chimica e laboratorio tecnologico per la sezione di tecnologia ceramica negli istituti d'arte.	Diploma di tecnologia ceramica
XCIX. — Tecnologia delle arti applicate	Laurea in: chimica; geologia; ingegneria chimica; ingegneria delle tecnologie industriali (indirizzo chimico); mineralogia.	Tecnologia delle arti applicate; Chimica e laboratorio tecnologico; Tecnologia delle arti grafiche con la direzione del laboratorio tecnologico; Chimica e laboratorio tecnologico per le sezioni delle arti grafiche e delle arti della stampa negli istituti d'arte.	Diploma di tecnologia delle arti applicate

ALLEGATO 2

Modifiche alla Tabella B del decreto ministeriale 3 settembre 1982 apportate con decreto ministeriale 13 gennaio 1990

Classi di concorso di cui alla tabella *A* annessa al decreto ministeriale 3 settembre 1982 e sue modificazioni (A norma dell'art. 1 del decreto ministeriale 3 settembre 1982 le classi di abilitazione assumono la medesima numerazione e denominazione delle classi di concorso) 1	Classi di concorso del precedente ordinamento (decreti ministeriali 2 marzo 1972; 9 dicembre 1972; 18 giugno 1974 e 22 febbraio 1979) dichiarate corrispondenti 2	Classi di concorso dell'ordinamento precedente il decreto ministeriale 2 marzo 1972 dichiarate corrispondenti 3	Abilitazioni conseguite a norma dei decreti ministeriali 2 marzo 1972; 18 giugno 1974 e 22 febbraio 1979 dichiarate corrispondenti 4	Abilitazioni conseguite in base all'ordinamento precedente il decreto ministeriale 2 marzo 1972 dichiarate corrispondenti 5
XIII. — Arti della rilegatoria e del restauro del libro (soppressa) (*a*)	—	—	—	—
XIV. — Arte della stampa e del restauro del libro	VII. — Arti della grafica pubblicitaria, della fotografia e della stampa (*)	—	6 - Arti della grafica pubblicitaria, della fotografia e della stampa (*)	—
	VII-*ter*. — Arti della stampa	—	6-*ter* - Arti della stampa	—
	VII-*quater*. — Disegno e stile dei caratteri	—	6-*quater*. — Disegno e stile dei caratteri	—
	VII-*septies*. — Arti della rilegatoria e del restauro del libro	—	6.-*septies* - Arti della rilegatoria e del restauro del libro	—
XXXI. — Disegno e stile dei caratteri (soppressa) (*a*)	—	—	—	—
XCIX. — Tecnologia delle arti applicate	XCI. — Tecnologia delle arti applicate (*)	—	52 - Scienze naturali, chimica e geografia (1)	—
	XCI-*ter*. — Tecnologia per le arti grafiche e della stampa	—	62 - Tecnologia delle arti applicate	—
			62-*ter* - Tecnologia per le arti grafiche e della stampa	—
CVIII. — Tecnologia per le arti grafiche e della stampa (soppressa) (*b*)	—	—	—	—

(*a*) L'abilitazione è dichiarata corrispondente alla classe XIV.
(*b*) L'abilitazione è dichiarata corrispondente alla classe XCIX.

ALLEGATO 3

TABELLA D

NUOVE CLASSI DI CONCORSO DI ARTI APPLICATE

Classe I — Arte della lavorazione dei metalli.
Classe II — Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme.
Classe III — Arte del disegno d'animazione.
Classe IV — Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato.
Classe V — Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti.
Classe VI — Arte della lavorazione del vetro e della vetrata.
Classe VII — Arte del restauro della ceramica e del vetro.
Classe VIII — Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici.
Classe IX — Arte della formatura e foggiatura.
Classe X — Arte della fotografia e della cinematografia.
Classe XI — Arte della xilografia, calcografia e litografia.
Classe XII — Arte della serigrafia e della fotoincisione.
Classe XIII — Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria.
Classe XIV — Arte del taglio e confezione.
Classe XV — Arte della decorazione pittorica e scenografica.
Classe XVI — Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica.
Classe XVII — Arte della legatoria e del restauro del libro.
Classe XVIII — Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio.
Classe XIX — Arte delle lacche, della doratura e del restauro.
Classe XX — Arte del mosaico e del commesso.
Classe XXI — Arte della lavorazione del marmo e della pietra.
Classe XXII — Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo.

Classe di concorso	Titoli validi per l'ammissione al concorso	Posti relativi alla classe di concorso
I. — Arte della lavorazione dei metalli.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte dei metalli e dell'oreficeria; arte dei metalli; arte dell'oreficeria (1).	Cesello e sbalzo; Forgiatura e tiratura; (Ageminatura); Sbalzo e smalti; Ferro battuto e sbalzo; Fonderia artistica.
II. — Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte dei metalli e dell'oreficeria; arte dei metalli; arte dell'oreficeria (1).	Oreficeria; Incisione e incastonatura; Glittica; Incastonatura; Fusione e smalti; Smalti; Microfusione e smalti; Incisione del corallo; Tarsia del corallo.
III. — Arte del disegno d'animazione.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nella sezione di disegno animato (1).	Disegno animato (animatore).
IV. — Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nella sezione di disegno animato (1).	Ripresa e montaggio per il disegno animato.
V. — Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nella sezione di arte del tessuto (1).	Decorazione dei tessuti; Stampa dei tessuti; Tintoria; Serigrafia su tessuto; Decorazione stampa dei tessuti; Decorazione su stoffa; Tessuto; Tessitura; Tessitura di arredamento; Tessitura a tappeto; Tappeto; Arazzo; Tessuto dell'arredamento; Merletto e Ricamo; Merletto; Ricamo.

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* D

Classe di concorso	Titoli validi per l'ammissione al concorso	Posti relativi alla classe di concorso
VI. — Arte delle lavorazioni del vetro e della vetrata.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte del vetro (1).	Decorazione (arte del vetro); Incisione e molatura del vetro e del cristallo; Decorazione (applicazione del vetro all'arredamento); Vetrata artistica; Vetro soffiato.
VII. — Arte del restauro della ceramica e del vetro.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte della ceramica; arte del vetro (1).	Restauro ceramico e del vetro.
VIII. — Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici.	Diploma di accademia di belle arti del corso di decorazione purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte della ceramica; tecnologia ceramica (1).	Decorazione (ceramica); Serigrafia (ceramica); Decorazione del gres; Decorazione della porcellana; Decorazione dei rivestimenti ceramici edilizi; Decorazione tradizionale; Verniciatura e smaltatura; Cottura dei prodotti ceramici (già forni); Forni e macchine; Decorazione e cottura.
IX. — Arte della formatura e foggiatura.	Diploma di accademia di belle arti del corso di scultura purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte della ceramica; tecnologia ceramica (1).	Foggiatura del gres; Foggiatura dei rivestimenti ceramici edilizi; Foggiatura con l'obbligo della preparazione del biscotto per il laboratorio di decorazione; Formatura e stampatura; Formatura dei modelli in gesso; Forme di fabbricazione; Formatura e stucchi; Formatura dei calchi in gesso; Foggiatura e modellazione.
X. — Arte della fotografia e della cinematografia.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte della fotografia, arte della grafica pubblicitaria e della fotografia, arte pubblicitaria, fotografia artistica (1).	Fotografia (fotografia artistica); Sviluppo, stampa e rifinitura; Applicazione di ripresa cinematografica e montaggio; Ripresa fotocinematografica; Fotocinematografia e videoripresa; Tecniche della stampa fotografica.
XI. — Arte della xilografia, calcografia e litografia.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: xilografia, calcografia, litografia, arte della stampa, arti grafiche (1).	Calcografia; Stampa xilografica; Xilografia; Calcografia e xilografia; Stampa calcografica; Stampa litografica.
XII. — Arte della serigrafia e della fotoincisione.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte della serigrafia, arte della grafica pubblicitaria e della fotografia, arte pubblicitaria, arte della grafica pubblicitaria (1).	Fotoincisione; Serigrafia; Litografia e serigrafia ad esaurimento.
XIII. — Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arti grafiche o della grafica pubblicitaria, arte pubblicitaria, arte della grafica pubblicitaria e della fotografia, arti della stampa, tipografia (1).	Linotipia; Tipografia; Tipografo compositore; Stampa tipografica; Tipografo impressore; Tecniche tipografiche; Tecniche della composizione tipografica; Arte della grafica pubblicitaria.
XIV. — Arte del taglio e confezione.	Diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunto a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di moda e costume (1).	Modellistica per figurino; Taglio; Confezione; Taglio e confezione degli abiti liturgici.

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* D

Classe di concorso	Titoli validi per l'ammissione al concorso	Posti relativi alla classe di concorso
XV. — Arte della decorazione pittorica e scenografica.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: decorazione pittorica o scenotecnica (1).	Decorazione scenografica; Pittore scenografo; Tecniche murali; Decorazione pittorica.
XVI. — Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti del corso di scenografia purché congiunti a diploma di maturità artistica o di magistero o di maestro d'arte; diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti in una delle sezioni di: disegnatori di architettura, disegnatori di architettura e arredamento, scenotecnica, arredamento (1).	Applicazioni metalliche; Applicazione dei metalli e di altri materiali all'arredamento; Modellistica; Arte muraria; Costruzioni sceniche; Arredamento; Architettura; Disegno di architettura.
XVII. — Arte della legatoria e del restauro del libro.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nella sezione di rilegatoria e restauro del libro (1).	Legatoria artistica e restauro del libro.
XVIII. — Arte dell'ebanistèria, dell'intaglio e dell'intarsio.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: arte del legno; arte del mobile; arte del legno e per il restauro del mobile antico; disegnatori di architettura e arredamento; arredamento (1).	Ebanisteria; Ebanisteria e tarsia; Ebanisteria e intaglio; Tarsia e decorazione; Intaglio; Tarsia; Intaglio (Sezione Decorazione Plastica); Intaglio in legno.
XIX. — Arte delle lacche, della doratura e del restauro.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: decorazione pittorica; arte del legno e per il restauro del mobile antico (1).	Lacche e doratura; Decorazione del mobile; Laccatura e doratura; Restauro del mobile.
XX. — Arte del mosaico e del commesso.	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti o diploma di istituto superiore per le industrie artistiche, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata o diploma di magistero o diploma di maestro d'arte conseguiti nelle sezioni di: decorazione pittorica; arte mosaico (1).	Mosaico e commesso; Mosaico; Restauro del mosaico.
XXI. — Arte della lavorazione del marmo e della pietra.	Diploma di accademia di belle arti del corso di scultura, purché congiunto a diploma di maturità di arte applicata, maturità artistica e maestro d'arte (1).	Decorazione plastica; Alabastro; Marmo e pietra; Applicazioni dell'alabastro all'arredamento.
XXII. — Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo.	Laurea in chimica o mineralogia o geologia e ingegneria chimica o ingegnerie delle tecnologie industriali (indirizzo chimico).	Laboratorio chimico (ceramica); Laboratorio tecnologico (ceramica); Laboratorio tecnologico, chimico e per gli apparecchi scientifici; Fabbricazione delle fritte, smalti e vernici; Smalti e colori (per la ceramica); Laboratorio di tecnologia (per il vetro).

(1) Purché il diploma di maestro d'arte sia stato conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Segue: *Tabella* D

TAVOLA DI CORRISPONDENZA CON LE CLASSI DI CONCORSO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 3 SETTEMBRE 1982

	Classi di concorso		Classi di concorso di cui al decreto ministeriale 3 settembre 1982
I	— Arte della lavorazione dei metalli	II	— Arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento.
		V	— Arte del cesello e dello sbalzo.
		XIII	— Arte della forgiatura e tiratura dei metalli.
		XIX	— Arte della fusione.
		XXXVIII	— Arte dello sbalzo e della policromia metallica.
II	— Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme.	XX	— Arte del gioiello.
		XXI	— Arte della glittica.
		XXIII	— Arte dell'incisione del corallo.
		XXXI	— Arte della microfusione.
		XXXVI	— Arte del restauro dei metalli e dell'oreficeria.
III	— Arte del disegno d'animazione.	I	— Arte dell'animazione.
IV	— Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato.	XLIII	— Arte dello sviluppo e della stampa del cartone animato.
V	— Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti.	VIII	— Arte della decorazione e stampa dei tessuti.
		XXX	— Arte del merletto e del ricamo.
		XLVI	— Arte del tessuto, del tappeto e dell'arazzo.
VI	— Arte delle lavorazioni del vetro e della vetrata.	X	— Arte della decorazione del vetro.
		XLVII	— Arte della vetrata.
		XLVIII	— Arte del vetro soffiato.
VII	— Arte del restauro della caramica e del vetro.	XXXIV	— Arte del restauro della ceramica.
VIII	— Arte della decorazione e cottura dei prodotti caramici.	VII	— Arte della decorazione ceramica.
		XVI	— Arte dei forni e macchine per la ceramica.
IX	— Arte della formatura e foggiatura.	XIV	— Arte della formatura e foggiatura per la caramica.
		XV	— Arte della formatura e stucchi.
X	— Arte della fotografia e della cinematografia.	XVII	— Arte della fotografia.
		XXXVII	— Arte della ripresa cinematografica e del montaggio.
XI	— Arte della xilografia, calcografia e litografia.	IV	— Arte della calcografia.
		XXIX	— Arte della litografia.
		XXXIX	— Arte della stampa calcografica.
		XL	— Arte della stampa litografica.
		XLII	— Arte della stampa xilografica.
		XLIX	— Arte della xilografia.
XII	— Arte della serigrafia e della fotoincisione.	XVIII	— Arte della fotoincisione.
XIII	— Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria.	XXII	— Arte della grafica pubblicitaria.
		XXVIII	— Arte della composizione in linotipia e tipografica.
		XLI	— Arte della stampa tipografica.
XIV	— Arte del taglio e confezione.	XLIV	— Arte del taglio e confezione.
XV	— Arte della decorazione pittorica e scenografica.	IX	Arte della decorazione scenografica.
		XLV	— Arte delle tecniche murali di decorazione pittorica.
XVI	— Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica.	III	— Arte dell'arredamento.
		VI	— Arte delle costruzioni sceniche.
		XI	— Arte del disegno tecnico e duplicazione.
		XXXII	— Arte della modellistica.
XVII	— Arte della legatoria e del restauro del libro.	XXVII	— Arte della legatoria artistica e del restauro del libro.
XVIII	— Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio.	XII	— Arte dell'ebanisteria.
		XXIV	— Arte dell'intaglio e dell'intarsio.
XIX	— Arte delle lacche, della doratura e del restauro.	XXV	— Arte delle lacche e della doratura.
		XXXV	— Arte del restauro del mobile.
XX	— Arte del mosaico e del commesso.	XXXIII	— Arte del mosaico.
XXI	— Arte della lavorazione del marmo e della pietra.	XXVI	— Arte del marmo e della pietra.
XXII	— Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo.	L	— Laboratorio tecnologico delle arti e della ceramica.
		LI	— Laboratorio tecnologico delle arti grafiche.
		LII	— Laboratorio tecnologico dell'arte del vetro e del cristallo.

90A0386

DECRETO 15 gennaio 1990.

Modificazioni al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente programmi e prove di esame per le classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 20 maggio 1982, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente «Nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata» (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 15 ottobre 1982), e successive integrazioni e modificazioni di cui ai decreti ministeriali 16 novembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 22 novembre 1982), 15 febbraio 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 17 febbraio 1983), 8 maggio 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 19 maggio 1984), 28 dicembre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio 1985), 5 luglio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 1986), 30 marzo 1987 e 10 aprile 1987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'11 maggio 1987), e 30 maggio 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 16 giugno 1988), e 22 agosto 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 9 settembre 1988) e 18 luglio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1989);

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1990 di modifica del succitato decreto ministeriale 3 settembre 1982 con il quale sono state rideterminate le classi di concorso a cattedre e a posti di arte applicata relativamente al settore artistico;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente «Programmi e prove d'esame per le classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di arte applicata» (pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 15 ottobre 1982), e successiva modifica di cui al decreto ministeriale 8 marzo 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 21 marzo 1985);

Ritenuta pertanto l'opportunità, anche per motivi di ordine organizzativo connessi all'espletamento delle procedure concorsuali, di apportare ulteriori modifiche al predetto decreto ministeriale 3 settembre 1982 relativo ai «Programmi e prove d'esame per le classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di arte applicata», e successiva modifica, nella parte riguardante le classi interessate alle modifiche di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 1990 sopracitato;

Udito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Le prove d'esame ed i relativi programmi per le classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria ed artistica e per i posti di insegnante d'arte applicata negli istituti d'arte di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 1990 di modifica del decreto ministeriale 3 settembre 1982 e successive modificazioni e integrazioni citato in premessa, nonché per le classi XXIV - Discipline geometriche, architettoniche e arredamento e XXVI - Discipline pittoriche della tabella *A*, annessa al più volte citato decreto ministeriale 3 settembre 1982, sono rideterminate nel modo indicato nell'unito allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 15 gennaio 1990

Il Ministro: MATTARELLA

ALLEGATO

Tabella A

Classe II

ARTE DEL DISEGNO ANIMATO

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa al disegno animato.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione pratica della ripresa (su banco verticale e in videoregistrazione) e del montaggio (in videoregistrazione).

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'Arte del disegno animato e del cinema, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà dare esito alla definizione di un progetto di story-board nonché alla realizzazione di personaggi, scenografie ed animazioni in base alle motivazioni del tema.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzazione del lavoro e preparazione tecnico-professionale nelle singole fasi della ripresa (su banco verticale e in videoregistrazione) e del montaggio (in videoregistrazione).

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'Arte del disegno animato e del cinema.

Dovrà altresì dimostrare — in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti grafici e cinematografici, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno — la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

III/D - Arte del disegno d'animazione;

IV/D - Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe III

Arte del tessuto

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa all'esecuzione di un manufatto di tessitura.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione pratica di un elaborato di una decorazione e stampa dei tessuti.

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte del tessuto, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione che ritiene più adeguati.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro nelle singole fasi della esecuzione grafica e cromatica del manufatto o del prodotto seriale progettato.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della tessitura, decorazione e stampa dei tessuti.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti tessili in fibre naturali e sintetiche, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

V/D Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe IV

Arte del vetro

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente alla problematica della progettazione relativa a manufatti in vetro.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte del vetro, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi e delle tecniche di rappresentazione che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte del vetro.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti in vetro, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

VI/D - Arte della lavorazione del vetro e della vetrata.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe V

Arte della ceramica

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente alla problematica della progettazione relativa a manufatti in ceramica.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della ceramica, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi e delle tecniche di rappresentazione che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della ceramica.

Dovrà altresì dimostrare in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti ceramici, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

VII/D - Arte del restauro della ceramica e del vetro;
VIII/D - Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici;
IX/D - Arte della formatura e foggiatura.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VI

ARTE DELLA FOTOGRAFIA

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa all'arte della fotografia.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione pratica di un elaborato relativo alla ripresa con macchina fotografica a banco ottico, dotato di dorso «Polaroid» formato 9 × 12 cm. di un soggetto suggerito dal tema.

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della fotografia, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori.

b) Prova grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro nelle singole fasi della esecuzione grafica e cromatica del manufatto o del prodotto seriale progettato.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della fotografia.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti dell'arte della fotografia, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

X/D - Arte della fotografia e della cinematografia.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VII

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente alla problematica della progettazione relativa ai prodotti grafici (marchio, manifesto, confezione, immagine coordinata, ecc.).

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della grafica pubblicitaria, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artisitico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della grafica pubblicitaria.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti grafici e da stampa, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

XII/D - Arte della serigrafia e della fotoincisione;

XIII/D - Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VIII

ARTE DELLA SCENOTECNICA

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione di scenografia.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione di scenotecnica.

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della scenotecnica, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il procedimento progettuale, definendolo nelle strutture del linguaggio scenografico. Si richiede di dare esito, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, alla elaborazione del bozzetto ed alle relative visioni prospettiche, in base alle motivazioni del tema.

c) Prova grafica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il procedimento progettuale, definendolo in base alle strutture tecniche per la realizzazione di scene cinematografiche o

teatrali o televisive. Si richiede di dare esito, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, alla definizione della planimetria, dei prospetti, delle sezioni, dei particolari decorativi e di quelli costruttivi, con l'applicazione razionale di metodi di rappresentazione geometrica, nonché alla elaborazione di eventuali inquadrature, in base al bozzetto scenografico assegnato.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte dello spettacolo.

Dovrà altresì dimostrare in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche delle macchine e congegni per la scenotecnica, in ordine alle teorie nella proiettività e nella prospettiva scenica, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

XV/D - Arte della decorazione pittorica e scenografica;

XVI/D - Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe X

ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa ad un manufatto di oreficeria.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione pratica di modellazione.

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte dei metalli e dell'oreficeria, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro nelle singole fasi della modellazione plastica del manufatto o del prodotto seriale progettato.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte dei metalli e dell'oreficeria.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti orafi artigianali ed industriali, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

I/D - Arte della lavorazione dei metalli;

II/D - Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del cadidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XI

ARTE DELLA GRAFICA E DELL'INCISIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa alla composizione illustrativa.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione pratica delle tecniche incisorie (xilografia, calcografia e litografia).

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte dell'incisione, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica. il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro nelle singole fasi della traduzione in incisione (xilografica o calcografica o litografica) di un'immagine fornitagli dalla commissione.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della grafica e dell'incisione.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti grafici e da stampa, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

XI/D - Arte della xilografia, calcografia e litografia.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XII

ARTE DELLA MODA E DEL COSTUME

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente alla problematica della progettazione relativa alla produzione di un costume: abito, indumento, costume per lo spettacolo, ecc.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della moda e del costume, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della moda e del costume.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei manufatti per la moda e costume, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

XIV/D - Arte del taglio e confezione.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIV

ARTE DELLA STAMPA E DEL RESTAURO DEL LIBRO

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione relativa a manufatti editoriali (stampati, libro, collana editoriale).

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova scritta inerente alla problematica di restauro (libro, papiro, pergamena, pelle, carta, ecc.).

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della grafica editoriale, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi e delle tecniche di rappresentazione che ritiene più adeguati.

c) Prova scritta: il candidato dovrà dare esito, mediante l'analisi, dello stato di conservazione e illustrare le connotazioni storico-filosofiche delle varie fasi operative di restauro.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della stampa, alla storia e stile dei caratteri.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei manufatti editoriali, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

XI/D - Arte della xilografia, calcografia e litografia;

XIII/D - Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria;

XVII/D - Arte della legatoria e del restauro del libro.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXIV

DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE E ARREDAMENTO

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafica inerente alla problematica della geometria descrittiva e sue applicazioni.

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova grafica inerente alla problematica della progettazione architettonica o di architettura degli interni (arredamento) o per la lavorazione artistica del legno o del mobile (con tarsia, laccatura, doratura, intaglio) o per il restauro del mobile antico.

Durata della prova: 10 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali delle discipline geometriche, architettoniche e dell'arredamento, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova grafica: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza specifica dei sistemi di rappresentazione degli oggetti nello spazio.

È richiesto l'impiego delle proiezioni ortogonali, assometriche e prospettiche o il passaggio dalle une alle altre nonché l'applicazione della teoria delle ombre.

c) Prova grafica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il procedimento progettuale, definendone la struttura del linguaggio.

Si richiede di dare esito secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, alla definizione del progetto, con l'applicazione razionale di metodi di rappresentazione geometrica, in base alle motivazioni del tema.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento alle Discipline geometriche, architettoniche e arredamento.

Dovrà altresì dimostrare — in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei materiali per l'architettura e per la lavorazione del mobile e alla teoria del restauro, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno — la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

XVI/D - Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica;
XVIII/D - Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio;
XIX/D - Arte delle lacche, della doratura e del restauro.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXVI

DISCIPLINE PITTORICHE

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente alla problematica della progettazione di decorazione (in mosaico, in commesso; per tessuto a lana, a doratura, a stampa; per manufatti in legno, a tarsia, a laccatura, a doratura; per elementi decorati a olio, ad affresco, a tempera).

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte delle discipline pittoriche, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi e delle tecniche di rappresentazione che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento alle discipline pittoriche.

Dovrà altresì dimostrare — in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti delle discipline pittoriche, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno — la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

V/D - Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti;
XV/D - Arte della decorazione pittorica e scenografica;
XIX/D - Arte delle lacche, della doratura e del restauro;
XX/D - Arte del mosaico e del commesso.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXVII

DISCIPLINE PLASTICHE

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla problematica della progettazione di decorazione plastica (prodotti in alabastro, legno, ceramica, metallo, stucchi, marmo e pietra).

Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte delle discipline plastiche, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare capacità creative e di organizzazione del procedimento progettuale documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di realizzazione manuale o meccanica che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento alle discipline plastiche.

Dovrà altresì dimostrare — in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti relativi alle discipline plastiche, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno — la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

IX/D - Arte della formatura e foggiatura;
XXI/D - Arte della lavorazione del marmo e della pietra.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XCVIII

TECNOLOGIA CERAMICA

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-produttivi dei manufatti ceramici e della ricerca tecnologica, relativi agli argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-pratica inerente alla metodologia della ricerca relativa all'esecuzione di analisi chimica qualitativa.

Durata della prova: due giorni di 10 ore ciascuno.

c) Prova scritto-pratica inerente alla metodologia della ricerca relativa ai prodotti ceramici a impasto semplice, impasto composto, smalto, vernice, coperta, colore, nonché ai processi di trasformazione in cottura.

Durata della prova: quattro giorni di 10 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà descrivere le variazioni e le iterazioni che il manufatto subirà nel tempo in relazione alla sua natura e alle condizioni ambientali cui è destinato.
Si richiede la descrizione delle metodologie manuali ed industriali nei loro stati propedeutici, atte alla realizzazione di un manufatto in ceramica.

b) Prova scritto-pratica: il candidato dovrà dare esito alla definizione della prova di laboratorio, secondo criteri metodologici di ricerca nelle singole fasi, mediante l'applicazione razionale di adeguati metodi di descrizione.
Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, illustrare l'utilizzazione delle metodologie strumentali atte a confermare i risultati ottenuti nella fase pratica.

c) Prova scritto-pratica: il candidato dovrà dare esito alla definizione della prova di laboratorio tecnologico, secondo criteri metodologici di ricerca nelle singole fasi, mediante l'applicazione razionale di adeguati metodi di descrizione.
Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, illustrare l'utilizzazione delle metodologie strumentali atte a confermare i risultati ottenuti nella fase pratica.

d) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dell'evoluzione dei processi tecnologici della ceramica nel campo delle arti applicate e con particolare riferimento all'arte della ceramica.
Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti ceramici, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alla classe:

XXII/D - Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo.
Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità tecnico-scientifica e professionale del candidato.
Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XCIX

TECNOLOGIA DELLE ARTI APPLICATE

L'esame comprende:

a) Prova scritta inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (È data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).
Durata della prova: 8 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'esecuzione di analisi chimica qualitativa.
Durata della prova: 10 ore.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: il candidato dovrà descrivere le variazioni e le iterazioni che il manufatto subirà nel tempo in relazione alla sua natura e alle condizioni ambientali cui è destinato.
Si richiede la descrizione delle metodologie manuali ed industriali nei loro stati propedeutici, atte alla realizzazione di un manufatto di arte applicata, nell'ambito delle «sezioni» degli istituti d'arte.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dare esito alla definizione della prova di laboratorio, secondo i criteri metodologici di ricerca nelle singole fasi.
Dovrà, contestualmente, attraverso una relazione scritta, illustrare l'utilizzazione delle metodologie strumentali atte a confermare i risultati ottenuti nella fase pratica.

c) Prova orale: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dell'evoluzione dei processi tecnologici della manifattura e della produzione seriale relativi agli insegnamenti impartiti nelle «sezioni» specifiche degli istituti d'arte.
Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di organizzare il laboratorio tecnologico per le arti applicate.
Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità tecnico-professionale del candidato.
Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Tabella D

Classe I

ARTE DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.
Durata della prova: 10 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente allo sbalzo e cesello.
Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno

c) Prova pratica inerente alla forgiatura.
Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.
Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto.
Si richiede:
la realizzazione dello sbalzo e cesello secondo progetto o modello dato;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto.
Si richiede:
la realizzazione del manufatto o parte di esso per mezzo della forgiatura;
la costruzione a martello di vasellería, da lastra metallica;
la tornitura di vasellería, da lastra;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali ed i mezzi operativi adottati.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale; sulle problematiche tecnico-artistiche della lavorazione dei metalli in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento all'arte del cesello e sbalzo, della forgiatura e della fonderia artistica, sulla base della storia delle arti applicate.
Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di cesello e sbalzo, di forgiatura e di fonderia artistica; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».
Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma d'esame.

Classe II

ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.
Duràta della prova: 10 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente ad un manufatto di oreficeria.
Durata della prova: tre giorni di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente ad un manufatto di pietra dura.
Durata della prova: due giorni di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.
Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base alla tavola progettuale data od alle fasi operative proposte.
Si richiede:
la realizzazione dell'insieme, con la definizione della consistenza strutturale e funzionale del manufatto, utilizzando almeno due delle seguenti tecniche, oltre a quelle proprie della costruzione dell'oggetto: microfusione, smalti e trattamenti policromi dei metalli, incisione, incastonatura, sbalzo e cesello;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base alla tavola progettuale data od alle fasi operative proposte.
Si richiede:
la realizzazione del manufatto da un minerale di durezza non inferiore a 6 della scala di Mots. Tale manufatto potrà essere inciso con le tecniche della glittica, secondo le indicazioni del tema dato;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative dei manufatti evidenziati nelle prove scritto-grafica e pratiche; sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale, sui processi operativi e sulle tecniche che non sono state oggetto delle prove pratiche, riferiti agli allegati *A* e *B*; sulle problematiche tecnico-artistiche delle discipline della classe di concorso in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento alle arti orafe, nel contesto della storia delle arti applicate.
Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto orafo; di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma d'esame.

Allegato *A*

Arte dell'oreficeria

Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita sugli argomenti e tecniche di lavorazione seguenti:

Metalli nobili: caratteristiche fisico-chimiche;
Leghe principali: oro e argento;
Saldature d'oro e d'argento;
Fusione a lingotto;
Affinazione;
Trafilatura, laminatura, battitura (spianatura, foggiatura), saldatura;
Tranciatura, stampaggio, coniatura;
Medaglistica: nozioni generali;
Microfusione e tecniche varie della fusione in generale;
Niello (composizione e metodo di applicazione);
Policromia dei metalli (colorazione con metodo elettrolitico); ossidazione, ageminatura;
Smalti su metalli: metodo Cloisonné, Champlevé, a giorno, miniatura;
Sbalzo e cesello;
Incisione e incastonatura;
Finitura, lucidatura e lavaggio;
Attrezzature di laboratorio e loro manutenzione.

Allegato *B*

Arte delle pietre dure e delle gemme

Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita sulle tecniche di lavorazione, sulle caratteristiche tecnologiche dei minerali e dei materiali organici usati in oreficeria, con particolare riguardo agli argomenti seguenti:

Caratteristiche chimico-fisiche dei minerali;
Caratteristiche ottiche e loro influenza sugli angoli di taglio, clivaggio;
Lapidatura;
Sfaccettatura e lucidatura delle gemme;
Tagli standard (brillante, smeraldo, goccia, ecc.);
Glittica in positivo e negativo (cammeo, sigillo, ecc.) sulle pietre dure e sui materiali organici;
Caratteristiche e tecniche di lavorazione: corallo, tartaruga, ambra, avorio;
Cenni sulle perle, pietre sintetiche e ricostruite;
Attrezzature di laboratorio e loro manutenzione.

Classe III

ARTE DEL DISEGNO D'ANIMAZIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritta intesa ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla capacità di analizzare criticamente un progetto d'animazione e di un soggetto cinematografico o parte di esso.
Durata della prova: 8 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova grafico-pratica inerente alla realizzazione dei disegni per l'animazione di un soggetto dato, la ripresa e quindi il montaggio.
Durata della prova: giorni 3 di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, cinematografici e televisivi, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.
Il candidato potrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova grafico-pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di saper organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione dei disegni.
Si richiede:
lo studio grafico del tema dato e la realizzazione dei disegni per l'animazione (passo, corsa e movimento umano in ogni direzione; passo, corsa e movimento degli animali in ogni direzione); la trasformazione e la deformazione di persone, animali, elementi naturali ed oggetti nello

spàzio con conseguente esecuzione sia dei disegni di base che di quelli intermedi, facendo uso dei criteri metodologici della cinetica e realizzando il relativo foglio macchina.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione cinematografica;

sulle problematiche tecniche ed artistiche del disegno di animazione in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento all'arte del disegno animato e del cinema.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un soggetto a disegno animato e conoscenza delle tecniche dell'animazione; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, il laboratorio d'arte applicata coordinato nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe IV

ARTE DELLA RIPRESA E MONTAGGIO PER IL DISEGNO ANIMATO

L'esame comprende:

a) Prova scritta intesa ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla capacità di analizzare criticamente un progetto d'animazione e di un soggetto cinematografico o parte di esso.

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla ripresa ed al montaggio.

Durata della prova: giorni 2 di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritta: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, cinematografici e televisivi, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato potrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di saper organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-professionale nelle singole fasi dell'esecuzione pratica.

Si richiede:

a) La ripresa cinematografica su banco verticale in riferimento allo story-board, al foglio macchina, alle animazioni e alle scenografie dati. (Durata della prova: ore 8).

b) Il montaggio, la sonorizzazione e sincronizzazione da un positivo dato di un qualsiasi filmato. (Durata della prova: ore 8).

La ripresa e il montaggio possono essere eseguiti anche in videoregistrazione qualora la sede d'esame sia provvista delle attrezzature necessarie.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione cinematografica;

sulle problematiche tecniche ed artistiche del disegno di animazione in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento all'arte del disegno animato e del cinema.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un soggetto a disegno animato e conoscenza delle tecniche dell'animazione; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, il laboratorio d'arte applicata coordinato nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe V

ARTE DELLA TESSITURA E DELLA DECORAZIONE DEI TESSUTI

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla decorazione e stampa del tessuto.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente all'arte della tessitura.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzazione del lavoro in rapporto alle tecniche assegnate, con conoscenza dei materiali e capacità di scelta degli stessi in relazione al tema dato o alle fasi operative proposte.

Si richiede:

la realizzazione di una stampa su tessuto in rapporto ad un tema dato;

una o più prove di decorazione del tessuto (tecniche possibili: serigrafia, batik, stampa con maschere, a tampone, ad immersione e tintoria).

Il candidato dovrà dimostrare di saper finalizzare le prove eseguite all'interno di un ciclo didattico.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzazione del lavoro in rapporto alle tecniche assegnate, con conoscenza dei materiali e capacità di scelta degli stessi in relazione al tema dato o alle fasi operative proposte.

Si richiede:

la realizzazione, su struttura predisposta, di una delle tecniche della tessitura a mano secondo bozzetto dato o armatura assegnata;

lo svolgimento delle fasi operative comprendenti alcune operazioni preparatorie della tessitura a mano o industriale.

Il candidato dovrà dimostrare di saper finalizzare le prove eseguite all'interno di un ciclo didattico.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale, sulle problematiche tecnico-artistiche della lavorazione dei tessuti, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto tessile; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VI

ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL VETRO E DELLA VETRATA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'arte della vetrata e della decorazione del vetro.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente all'arte del vetro soffiato.

Durata della prova: 8 ore.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali; la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di un elaborato di riproduzione o interpretazione di un progetto o esempio dato, anche fotografico.

Si richiede:

la realizzazione del manufatto con: disegno esecutivo o cartone; taglio del vetro; decorazione, utilizzando almeno due tecniche (incisione e molatura; incisione all'acido; graffito; sabbiatura; smalti trasparenti e opachi; giallo d'argento; grisaglia); cottura; impiombatura; stuccatura; legatura dei ferri a vento. Inoltre è prevista la lavorazione del vetro «Dallas» annegato nel cemento o nella resina epossidica, il vetro a «collage» e il vetro fuso con calore;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di più manufatti in base ai progetti o modelli dati.

Si richiede:

la realizzazione dei manufatti impiegando le seguenti tecniche: soffiatura a bocca; modellazione a mano libera; soffiatura con l'uso di stampi; applicazioni, parti di complemento e motivi decorativi cromatici;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative di realizzazione del manufatto e su tutte le altre tecniche proprie della vetrata e della decorazione del vetro che non rientreranno nell'ambito della prova pratica, nonché sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della vetrata, della decorazione e del vetro soffiato in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte vetraria, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto vetrario o di una vetrata istoriata; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VII

Arte del restauro della ceramica e del vetro

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente al restauro di un oggetto ceramico o vitreo.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corrètta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del restauro ceramico, del vetro e del cristallo, in base al rilievo analitico ed alle metodologie d'intervento assegnati.

Si richiede:

la realizzazione del restauro totale o parziale dell'oggetto assegnato, in base ai dettami del tema;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione del candidato sui vari prodotti ceramici e vitrei e sulla loro struttura chimico-fisica, nonché sulle conoscenze delle tipologie formali dell'oggetto e delle relative decorazioni; sulle metodologie operative di restauro di prodotti ceramici e vitrei; sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte ceramica e vetraria in rapporto alla storia delle arti applicate ed alle teorie del restauro.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto di restauro, di un manufatto ceramico o vitreo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe VIII

Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla decorazione e cottura di un manufatto.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione in base al tema dato.

Si richiede:

l'esecuzione della decorazione richiesta su supporto di argilla da maiolica (terracotta, terracotta verniciata e maiolica), ovvero su supporti ad impasto bianco poroso, semicompatto, compatto e vetrificato (terraglia tenera, forte, grès, vitreus china e porcellana);

l'infornamento (in un forno intermittente, elettrico o a fiamma libera) di oggetti ceramici in rapporto alle diverse temperature di cottura con il relativo controllo della temperatura;

la relazione sui criteri generali inerenti la conduzione della cottura in ambiente ossidante e riducente.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sui sistemi di applicazione artigianali e industriali dei rivestimenti ceramici; sui colori ceramici e sulle tecniche

di decorazione artigianale e industriale (ingobbio, sottovernice, soprasmalto-crudo, terzo fuoco, lustri e riflessi metallici); sulle metodologie operative delle manifatture e delle produzioni seriali; sui vari tipi di forni, sistemi di infornamento e diagrammi termici; sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della ceramica, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe IX

ARTE DELLA FORMATURA E FOGGIATURA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'esecuzione mediante formatura di un manufatto ceramico.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente all'esecuzione mediante foggiatura di un manufatto ceramico.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto in base al tema dato.

Si richiede:

l'esecuzione di un elemento plastico, come da progetto o modello dati, con relativa forma a tasselli;

la relazione scritta sull'impiego della forma secondo le finalità indicate dal tema.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto in base al tema dato.

Si richiede:

la realizzazione mediante foggiatura artigianale o industriale di un oggetto ceramico in base al progetto o modello dati;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato: sull'uso delle materie prime ceramiche e sulle macchine per gli impianti industriali; sulle metodologie operative delle manifatture e delle produzioni seriali nei settori della ceramica, del gesso e degli stucchi; sulle applicazioni del restauro al settore della conservazione delle opere plastiche ed architettoniche; sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della ceramica, della formatura, dei calchi in gesso e dello stucco in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della formatura e foggiatura dei prodotti ceramici e all'arte della decorazione plastica.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un modello; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe X

ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CINEMATOGRAFIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla fotografia.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente alla cinematografia.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione fotografica, in base ai dati del tema.

Si richiede:

uno studio preliminare di illuminazione con progetto grafico, ripresa fotografica con apparecchiature di grande formato a banco ottico con pellicola in bianco e nero o a colori, sviluppo e stampa in formato 18 × 24 cm;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione cinematografica, in base ai dati del tema.

Si richiede:

la realizzazione di una breve sceneggiatura per un filmato a carattere didattico per un probabile audiovisivo, cui farà seguito la ripresa videomagnetica e il relativo montaggio;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della produzione foto-cinematografica e televisiva nonché sulle problematiche tecnico-artistiche della fotografia in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia della fotografia, della cinematografia e della televisione.

Il candidato dovrà dimostrare di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XI

ARTE DELLA XILOGRAFIA, CALCOGRAFIA E LITOGRAFIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'incisione xilografica, calcografica, litografica e alla stampa.

Durata della prova: giorni quattro di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di saper organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione pratica.

Si richiede:

la traduzione in tecnica xilografica di un disegno fornito dalla commissione (durata della prova: 8 ore);

la traduzione in tecnica calcografica di un disegno fornito dalla commissione (durata della prova: 8 ore);

la traduzione in tecnica litografica di un disegno fornito dalla commissione (durata della prova: 8 ore);

la relativa stampa al torchio delle matrici (durata della prova: 8 ore),

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative relative all'incisione xilografica, calcografica e litografica: attrezzature, materiali d'uso, strumenti di lavoro, nozioni di tecnologia, stampa in bianco e nero e stampa a colori; nonché sulle problematiche tecnico-artistiche, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei dell'arte dell'incisione, con particolare riferimento alla storia dell'incisione.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto per l'incisione; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XII

ARTE DELLA SERIGRAFIA E DELLA FOTOINCISIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla stampa serigrafica.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente alla fotoincisione offset.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova pratica inerente alla fotoincisione tipografica.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

e) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della matrice serica in base al modello dato a più colori.

Si richiede:

la realizzazione a pennello, ad intaglio e ad impressione fotografica e relative prove di colore;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione della fotoincisione offset, in base al modello a colori dato.

Si richiede:

la riproduzione fotografica di un'immagine in bianco e nero ed a colori (al tratto, retino, selezione dei colori);

montaggio, incisione delle lastre con relativa stampa delle progressive;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'incisione tipografica in base al modello a colori dato.

Si richiede:

la riproduzione al tratto di un'immagine in bianco e nero e a colori;

montaggio delle lastre con relativa stampa delle progressive;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

e) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della produzione editoriale; sulla storia della stampa, della serigrafia e della grafica editoriale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche della fotoriproduzione in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alle arti della stampa tipografica e della fotografia.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di una o più riproduzioni o selezioni di stampati tipografici e litografici (offset) e di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIII

ARTE DELLA TIPOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente a:

1) la composizione a mano, in linotype e in fotocomposizione;

2) stampa piano-cilindrica e offset delle prime prove.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica:

prima fase (grafica pubblicitaria). Il candidato dovrà dimostrare capacità di lettura degli stampati tipografici facendo rilevare, di fronte ad un semilavoro dato dalla commissione, la sua preparazione tecnico-culturale la sua abilità di intendere il progetto e le sue fasi esecutive.

seconda fase (composizione e stampa tipografica). Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi di: composizione a mano e in linotype: composizione in fotocomposizione; preparazione di una «fase tipografica»; impostazione su macchina piano-cilindrica e offset della stessa.

Si richiede:

la composizione di un testo o finto testo a mano o in linotype o in fotocomposizione;

la realizzazione di una «forma tipografica» con un modello di impaginato proposto dalla commissione in cui compaiono delle parti di testo o titoli composti a mano e/o in linotype e/o in fotoincisione delle parti «immagine» con l'uso di clichés diversi;

una serie di stampati corretti, ottenuti su una platina o piano-cilindrica o offset monocolore.

Il candidato dovrà preparare una relazione scritta sulla correlazione tra testo, impaginato e «forma» e stampa, con i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: sarà illustrata dal candidato la correlazione tecnologica tra il modello impaginato, il testo, le illustrazioni e le procedure e correttivi adottati per arrivare al prodotto finale. Sulla base dei programmi didattici vigenti, il candidato dovrà svolgere una lezione dimostrativa su argomenti indicati dalla commissione:

a) sulle metodologie della produzione editoriale e le nuove tecnologie;

b) sulle problematiche tecnico-artistiche della composizione, della stampa della grafica, in relazione ai movimenti artistici contemporanei.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coördinati dell'ambito delle relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIV

ARTE DEL TAGLIO E CONFEZIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla realizzazione di un figurino per un costume.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente alla realizzazione di un costume.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del figurino in base al bozzetto di un costume dato (abito o indumento o costume per lo spettacolo).

Si richiede:

la realizzazione del modellino e del disegno tecnico;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del progetto, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione (taglio, confezione), in base al progetto dato di un costume (abito, indumento, costume per lo spettacolo).

Si richiede:

la realizzazione di un costume;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto dato, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche della moda e del costume susseguitosi nella storia delle arti, con particolare riferimento a quelle contemporanee.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nelle lettura di un progetto o di un prodotto seriale o manufatto per l'abbigliamento; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XV

ARTE DELLA DECORAZIONE PITTORICA E SCENOGRAFICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla decorazione scenografica.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente alla decorazione pittorica murale.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto.

Si richiede:

la realizzazione dal vero di un soggetto di decorazione pittorica scenografica o di un particolare di esso, con relativa posa in opera in base al progetto dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di decorazione pittorica murale, in base al progetto o cartone dato.

Si richiede:

la realizzazione del tema o di particolare (graffito, affresco, encausto, mosaico, tempera, olio);

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o cartone, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative di realizzazione del manufatto scenografico e della decorazione pittorica murale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della decorazione scenografica e della decorazione pittorica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia del teatro, del cinema e delle tecniche di decorazione pittorica murale.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto, sia in relazione alla decorazione scenografica che alla decorazione pittorica murale; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVI

ARTE DELLA MODELLISTICA, DELL'ARREDAMENTO E DELLA SCENOTECNICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova scritto-grafica inerente all'architettura e all'arredamento.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente all'allestimento di un praticabile scenico mobile.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova scritto-grafica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di saper organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione grafica.

Si richiede:

la realizzazione grafica dell'insieme del progetto dato e lo sviluppo di un particolare di arredamento con relative strutture e trattamento dei particolari;

l'impiego di adeguate scale metriche;

l'adozione della simbologia codificata;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali previsti e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiede: la realizzazione del manufatto in scala 1:1.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative delle manifatture e della modellistica inerenti l'arredamento, le tecniche murarie, la duplicazione e le costruzioni sceniche nonché sulle problematiche tecnico-artistiche, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, dell'arte dell'arredamento e della modellistica per architettura, del disegno tecnico e della duplicazione, degli elementi costruttivi e della scenotecnica con particolare riferimento alla storia dell'architettura, del teatro e del cinema.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVII

ARTE DELLA LEGATORIA E DEL RESTAURO DEL LIBRO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla rilegatura artistica.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente al restauro.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di rilegatura (libro, collana editoriale, custodie).

Si richiede:

la realizzazione di un manufatto in base al progetto o modello dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o modello, i materiali e i metodi operativi prescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di restauro di uno o più manufatti dati.

Si richiede:

la realizzazione del restauro totale o parziale di un elemento membranaceo o cartaceo, antico o moderno;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il manufatto, i materiali e i metodi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della legatoria e del restauro in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte del libro.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un prodotto scultoreo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e dell'estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVIII

ARTE DELL'EBANISTERIA, DELL'INTAGLIO E DELL'INTARSIO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'ebanisteria.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente all'intaglio e intarsio.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto.

Si richiede una delle sottoelencate prove:

la realizzazione di un elemento costruttivo, o giunto, o incastro secondo un progetto o modello dato;

la costruzione di un contenitore chiuso attraverso torniture, secondo un progetto o modello dato;

la sagomatura di un elemento curvato in lamellare secondo un progetto o modello dato.

La prova sarà corredata da una relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi pescelti.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto.

Si richiede:

la realizzazione di un elemento ornamentale in legno secondo un progetto o modello dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche della lavorazione del legno in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ligneo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIX

ARTE DELLE LACCHE, DELLA DORATURA E DEL RESTAURO DEL MOBILE

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alla laccatura e doratura.

Durata della prova: giorni tre di 8 ore ciascuno.

c) Prova pratica inerente al restauro.

Durata della prova: giorni due di 8 ore ciascuno.

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del progetto o modello proposto.

Si richiedono due delle sottoelencate prove:

la realizzazione della doratura a foglia e laccatura di un mobile o di un suo particolare;

l'esecuzione di una decorazione a lacca;

l'esecuzione di una doratura;

l'esecuzione di una decorazione a stampa.

La prova sarà corredata da una relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti, le implicazioni didattiche.

c) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi di esecuzione del restauro (ligneo o pittorico) in base al rilievo analitico, al programma ed alle metodologie d'intervento assegnati.

Si richiede:

la realizzazione del restauro totale o parziale dell'oggetto assegnato, in base ai dettati del tema;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti, le implicazioni didattiche.

d) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative del restauro del mobile, sui materiali in uso, sui criteri generali della conservazione in rapporto alle arti applicate nonché sulle problematiche tecnico-artistiche della laccatura e doratura del legno oltreché della decorazione pittorica in rapporto ai movimenti artistici ed alle tecnologie contemporanee sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un manufatto in legno laccato e/o dorato, di un progetto di restauro; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma d'esame.

Classe XX

ARTE DEL MOSAICO E DEL COMMESSO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente all'arte del mosaico e del commesso.

Durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei tipici processi produttivi nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del mosaico e del commesso in base al «cartone» dato.

Si richiede:

la realizzazione delle parti indicate nel «cartone»;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti, tenuto conto dell'ambito architettonico ove l'opera trova collocazione.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative dei prodotti musivi e sui materiali in relazione anche alle moderne tecnologie; sul rapporto fra l'arte musiva ed il suo inserimento nell'architettura e nell'ambiente; sulle tecniche di conservazione correlate alle diverse situazioni storico-ambientali; sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte del mosaico e del commesso, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei ed ai principi fondamentali della scienza della visione.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un «cartone-progetto»; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXI

ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL MARMO E DELLA PIETRA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.
Durata della prova: 10 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente ad un manufatto in pietra o in marmo o in alabastro.
Durata della prova: da 3 a 5 giorni di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.
Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di un elemento a bassorilievo od a tuttotondo.
Si richiede:

la traduzione in pietra o in marmo o in alabastro, col sistema dei punti del modello dato;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale nonché sulle problematiche tecnico-artistiche delle lavorazioni del marmo e della pietra in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alla scultura.
Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un prodotto scultoreo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXII

LABORATORIO TECNOLOGICO DELLE ARTI DELLA CERAMICA, DEL VETRO E DEL CRISTALLO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica.
Durata della prova: 10 ore.
L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) Prova pratica inerente alle prove di laboratorio tecnologico.
Durata della prova: giorni 3 di 8 ore ciascuno.

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) Prova scritto-grafica: si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.
Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) Prova pratica: inerente l'uso di materie prime per la composizione degli impasti ceramici dei vetri e dei cristalli; rivestimenti ceramici (a crudo e frittati), fusibilità e refrattarietà, ossidi e pigmenti coloranti.

Il candidatto dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della realizzazione.

Si richiede:

l'esecuzione pratica, con l'impiego di metodologie ed attrezzature tecnico-scientifiche, nel campo delle indagini chimiche, indagini fisiche, oltreché preparazione di impasti ceramici, del vetro e del cristallo, fritte, smalti e vernici;
la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) Prova orale: sarà accertato il grado di preparazione del candidato, nel settore delle prove di laboratorio, per le ricerche sulle materie prime, i semi-lavorati e i prodotti finiti della ceramica, del vetro e del cristallo, nonché la sua capacità di utilizzare le attrezzature medesime.
Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico, in vetro o cristallo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle «avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

90A0387

DECRETO 23 gennaio 1990.

Ulteriore integrazione al decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata relativamente alle scuole ed istituti di istruzione secondaria della provincia di Bolzano.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 20 maggio 1982, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 1972 e successive modificazioni ed integrazioni (decreti ministeriali 9 dicembre 1972, 18 giugno 1974, 22 febbraio 1979), il cui testo coordinato è stato pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino ufficiale, parte I, n. 11-12 del 13-20 marzo 1980;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982 concernente «Nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata» (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 15 ottobre 1982) e successive integrazioni e modificazioni di cui ai decreti ministeriali 16 novembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 22 novembre 1982), 15 febbraio 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 17 febbraio 1983), 8 maggio 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 19 maggio 1984), 28 dicembre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio

1985), 5 luglio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 1986), 30 marzo 1987 e 10 aprile 1987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'11 maggio 1987), 30 maggio 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 16 giugno 1988), 22 agosto 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 9 settembre 1988) e 18 luglio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1989);

Visto in particolare il decreto ministeriale 18 luglio 1989 sopracitato;

Considerato che:

gli studenti altoatesini che, già iscritti ai corsi universitari alla data del 3 settembre 1982, hanno conseguito o conseguiranno la laurea presso le università austriache negli anni accademici successivi al 1981-82 non hanno ancora potuto adeguare i loro piani di studio alle nuove condizioni poste dal citato decreto ministeriale 3 settembre 1982, in considerazione dell'ordinamento degli studi universitari nella Repubblica d'Austria articolato in maniera diversa rispetto a quello italiano, con la conseguenza che i loro titoli di studio non saranno validi ai fini dell'accesso all'insegnamento;

tale situazione viene ad aggravare le attuali difficoltà di reclutamento di personale laureato per le predette scuole, difficoltà che hanno finora costretto — proprio a causa della mancanza di laureati — al frequente ricorso a personale sprovvisto del prescritto titolo di studio;

non è ancora intervenuta la modifica dell'ordinamento relativo all'accesso alle cattedre delle scuole ed istituti di istruzione secondaria della provincia di Bolzano;

Ritenuta la necessità — al fine di venire incontro alle specifiche esigenze delle popolazioni appartenenti alle minoranze linguistiche della provincia di Bolzano — di consentire, in attesa delle predette modifiche all'ordinamento, l'accesso all'insegnamento per le specifiche classi di concorso relative alle predette scuole sia a coloro che sono in possesso di titoli di studio considerati, a tal fine, validi dal decreto ministeriale 2 marzo 1972 e successive modifiche ed integrazioni, sia a coloro che hanno conseguito o conseguiranno un titolo di studio, valido ai sensi del medesimo decreto 2 marzo 1972, successivamente all'anno accademico 1981-82 ma non oltre il 31 dicembre 1990;

Decreta:

La validità dei titoli di studio di cui al decreto ministeriale 18 luglio 1989 citato in premessa è ulteriormente prorogata al 31 dicembre 1990.

Roma, addì 23 gennaio 1990

Il Ministro: MATTARELLA

90A0438

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651321) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mézzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.		
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*



* 4 1 1 2 0 0 0 6 6 0 9 0 0 2 2 0 0 *

L. 2.200